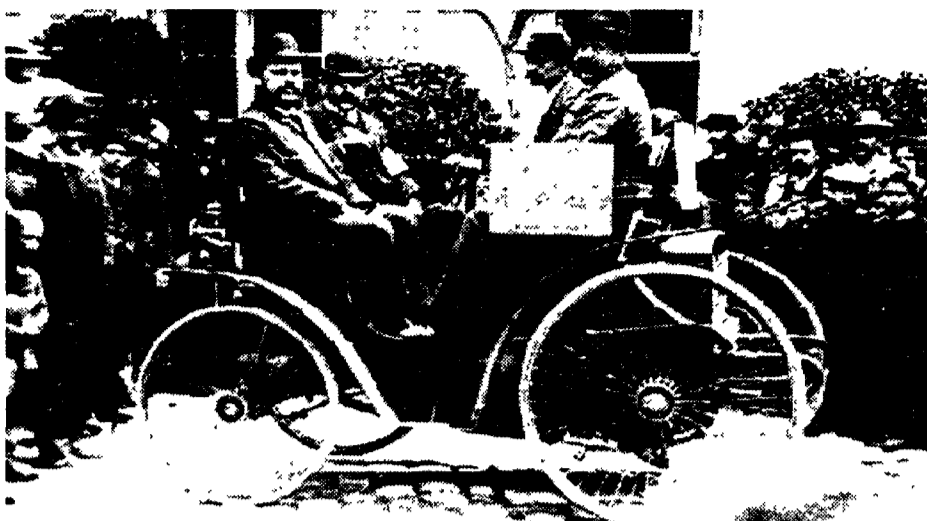


Cento anni fa la prima corsa: Parigi-Rouen «Concorso per vettura senza cavalli»

C'era una volta...cento anni fa. Anzi per la precisione 100 anni e 18 giorni fa. In quel lontano 22 luglio del 1894, quando la storia dell'automobile era ancora agli esordi, nasceva in Francia un'impresa che potremmo definire la prima corsa automobilistica mondiale.

Secondo il regolamento furono ammesse automobili con i più disparati sistemi di locomozione, compresa la forza di gravità. Prima della corsa dalla capitale francese alla cittadina sulla Manica ci furono ben quattro prove di selezione, costituite da 50 chilometri da percorrersi nel tempo massimo di tre ore.



22/7/1894: la «vis a vis tipo 111», pilota Doriot, fotografata a Nantes.

Fuochi d'artificio della Marca torinese. In novembre il lancio della nuova ammiraglia

La classe Lancia racchiusa in una Kappa

La Lancia continua a stupire. Dopo un settembre pirotecnico con Dedra S.W. monovolume «Z» e nuove Delta, un autunno esplosivo. In ottobre il via al rituale ufficiale per il lancio della nuova ammiraglia «K».



Fiat-Alfa: riecco spider e coupé

Primavera all'insegna di spider e coupé per Fiat e Alfa. Qualche accenno - che abbiamo subito riferito - è già stato fatto negli ultimi mesi dagli stessi vertici di Fiat Auto.



La plancia della nuova «K». Sopra, l'elegante linea tre volumi

ROSSELLA DALLO

L'ammiraglia, si sa, è da sempre il fiore all'occhiello delle capacità tecniche e qualitative di un Costruttore. È su queste vetture, cosiddette «alto di gamma», che si profonda il meglio.

ne della Lancia - è una berlina tre volumi dalle linee molto pulite. Arrotolate secondo i moderni stili, ma non nipponicamente esasperate.

Thema la più «amata» dai ladri

Secondo una statistica pubblicata nell'ultimo numero della rivista dell'Acì, l'«Automobile», il primato dei furti d'auto - in percentuale sul totale di vetture circolanti dello stesso modello - spetta proprio alla Lancia Thema.

gnato il successo.

La nuova ammiraglia, sappiamo ancora, sarà proposta in un'ampia gamma di versioni e allestimenti differenti, tutti contraddistinti da «stile, qualità e sofisticazione tecnica».

propulsori a benzina avranno distribuzione a quattro valvole per cilindro e cilindrata di 2.0 e 2.4 litri, mentre quello a gasolio sarà un turbo intercooler di 2398 cc.

Questi nuovi motori si affiancheranno a un quattro cilindri 2.0 litri turbo 16 valvole «altamente prestazionale» e a un potente sei cilindri di 3.0 litri e 24 valvole appositamente sviluppato dalla tecnologia Lancia.

Diritto della difesa (ricorso) Assolto il codice della strada

avv. FRANCO ASSANTE

L'art. 204 del codice stradale disciplina l'attività che il prefetto è tenuto a svolgere allorché il trasgressore di una norma del codice propone ricorso avverso al verbale di accertamento (ricorso che va proposto, nel termine di 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione, al prefetto del luogo della commessa violazione).

Il prefetto di Perugia, con ordinanza dell'8-5-93, aveva ravvisato in tale disposizione una violazione dell'art. 24 della Carta costituzionale («tutti possono agire in giudizio per la tutela dei propri diritti e interessi legittimi»).

Con la sentenza n. 67 del 10-20 febbraio '94, la Corte ha ritenuto, invece, fondata la questione di legittimità costituzionale sollevata dal predetto pretore obiettando che il 3° comma dell'art. 205 dello stesso codice della strada dispone che il giudizio di opposizione è regolato dagli artt. 22 e 23 della L. 24-11-81 n. 689 e che il magistrato adito è libero di determinare in concreto la misura della sanzione in relazione a un completo apprezzamento delle risultanze processuali.

L'affaticamento è un processo di importanza vitale legato fin dai primordi dell'umanità alla vita stessa.

l'abitacolo accelera l'insorgenza di stanchezza nel 67% dei casi; l'ascolto della radio l'allontana nel 44%. Bisogna inoltre distinguere tra la fatica muscolare e fisica (o somatica) e quella psichica.

La fatica muscolare e somatica è relativamente modesta nell'automobile, specie oggi che le maggiori Case costruttrici tendono a rendere le autovetture sempre più confortevoli e sofisticate: servosterzo, cambio automatico, sedili «ergonomici», impianti di climatizzazione/condizionamento, eccetera.

A questo proposito va ricordato che tante tragedie potrebbero essere evitate se al primo segno di stanchezza si avesse rispetto per le inderogabili esigenze del proprio organismo e ci si fermasse per un riposo, anche breve.

d.s.sa GAETANA CALI

Non va dimenticato, inoltre, che l'affaticamento altera transitoriamente la rapidità di percezione degli stimoli visivi ed uditivi, e di conseguenza tutto ciò che ad essi si ricorregge: coordinazione visivo-motrice, colpo d'occhio dinamico (cioè la capacità di giudicare il movimento, la velocità, la grandezza e la distanza di un altro veicolo, l'ampiezza di un passaggio); l'attenzione distribuita (cioè la capacità di giudizio e di valutazione delle situazioni, l'autodomínio di fronte a situazioni di pericolo, la capacità di decisione rapida).

Vi è anche da sottolineare la stretta correlazione esistente tra stanchezza e sonno. In proposito, si è detto precedentemente che la fatica, nervosa e fisica, porta al rallentamento dei tempi di relazione e a un'alterazione della vista e dell'udito. Ma porta anche al triste e molto pericoloso «colpo di sonno».

Le ore nelle quali gli automobilisti vengono più frequentemente colpiti dal sonno sono generalmente quelle che vanno dalle 12

alle 15 e dalle 23 alle 5 del mattino, con una punta massima verso mezzanotte.

Il sonno viene particolarmente favorito dalle lunghe ore di guida in autostrada, che sottopongono l'autista a sollecitazioni continue, ma ritmiche e monotone: agendo sulle strutture ipogene del tronco encefalico, e mancando della componente essenziale di «novità», questi stimoli sarebbero responsabili di una mancata azione sulle strutture encefaliche «risveglianti».

Sono molti gli automobilisti che, specie quando devono affrontare lunghi viaggi, ricorrono con troppa leggerezza al classico rimedio che si rivela quasi sempre «peggiore del male»: assumere farmaci per «cancelare» - ma è una pericolosa illusione - la stanchezza. Eccone i più comuni.

Defaticanti. L'uso di questi farmaci, serve solo a mascherare la fatica.

Guida sicura: «serate» Monroe nelle discoteche

Dal 9 luglio scorso e fino al 24 settembre la Monroe, azienda leader nel settore degli ammortizzatori per auto, si fa promotrice di un'iniziativa rivolta a sensibilizzare i giovani sui problemi della sicurezza stradale e sui rischi che si corrono viaggiando su auto con ammortizzatori scarichi o poco efficienti.

«Gran Premio Sicurezza» Aci-Agip

«Gran Premio Sicurezza» è il nome della nuova campagna promozionale indetta da Automile Club e Agip. Oltre ad offrire un montepremi ai soci Aci, mira a diffondere suggerimenti per viaggiare sicuri. Questi i sei consigli che prima di ogni altro il bravo guidatore è tenuto a seguire: rispetto della precedenza, segnalazione del sorpasso (e delle svolte, aggiungiamo noi, ormai quasi sempre ignorate), manutenzione del veicolo, rispetto delle distanze di sicurezza, velocità conformi a quanto segnalato dai cartelli stradali, uso continuo degli specchietti retrovisori.

«Info Traffic»: versione estiva potenziata

Il servizio «Info Traffic» - istituito oltre un anno fa da «Quattro ruote», Radio Montecarlo e Rete 105 - sarà potenziato anche per tutto il mese di agosto. Agli appuntamenti quotidiani ordinati con le informazioni sulla circolazione autostradale, Rete 105 e RMC aggiungono altre trasmissioni nei due fine settimana «più caldi» per il contro-esodo vacanziero: venerdì 19 e 26 ore 15,15-17,15-19,50; sabato 20 e 27 ore 11,15-13,15-15,15; domenica 21 e 28 agosto ore 17,15 e 19,50. Il servizio, come si ricorderà fa leva soprattutto sulla buona volontà degli automobilisti che chiamano i numeri verdi 1678/28177 oppure 1678/28178 (in funzione tutti i giorni dalle 7 alle 20) segnalano gli eventuali intoppi per la circolazione. Nel primo anno di attività le operatrici di «Info Traffic» hanno raccolto 27.000 telefonate di segnalazione effettuate da più di 3000 «collaboratori».

I rischi della fatica e dei suoi rimedi